



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 03/04/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 26 marzo 2014, n. 241

Programma Operativo FEP 2007 - 2013 - Approvazione addendum al Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio - Regione Puglia.

Il Dirigente del
Servizio Caccia e Pesca

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 dei D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

VISTO il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

VISTO il Reg. (CE) n. 1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg.(CE) n. 498/2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010, così come modificato sulla base dell'art.18, comma 2 del Reg. (CE) n. 1198/2006 ed approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

VISTO il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Organismo Intermedio approvato con DD n. 82 del 03/11/2010 e revisionato con DD n. 571 del 06/12/12.

Sulla base dell'istruttoria, espletata sugli atti d'ufficio dal funzionario istruttore, Responsabile dell'Asse V

PO FEP 2007/2013 e della Relazione letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Pesca" dalla quale emerge quanto segue:

Il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Organismo Intermedio si rivolge allo staff del Referente Autorità di Gestione (R.A.d.G.) coinvolto nel processo di attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, costituendo lo strumento cardine di riferimento per la guida del complesso delle attività dirette all'attuazione del processo gestionale del PO FEP.

L'Autorità di AUDIT della Commissione Europea - Direzione Generale Affari Marittimi e della Pesca, nella missione dell'11-15/11/2013 effettuata presso la Regione Puglia - Servizio Caccia e Pesca ha chiesto di integrare il Manuale delle procedure, con una descrizione di ciò che è considerato un "conflitto d'interessi" e di prevedere un modello di "Dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi", sottoscritta dai membri dei comitati di valutazione dei progetti.

Nelle more di una generale rivisitazione del Manuale delle procedure e dei controlli, approvato con DD n. 571 del 06/12/12, alla luce delle modifiche da apportare in alcune procedure operative (es. nuova convenzione con i GAC) e al fine di aderire alla richiesta dell'Autorità di AUDIT si rende pertanto urgente procedere ad una integrazione come di seguito riportato:

1. al punto 2.7 "Gruppo di lavoro per la selezione dei progetti" dopo le parole "di determinare la graduatoria delle domande" deve essere aggiunta la seguente dicitura:

"Per lo svolgimento dell'attività istruttoria delle domande di finanziamento, i componenti dei Gruppi di lavoro non devono trovarsi in posizione che potenzialmente possa far sorgere situazioni di conflitti di interesse.

Le principali situazioni di conflitto di interesse sono legate all'attività dell'organo decisionale, in particolare le attività riguardano l'approvazione di progetti relativi a potenziali beneficiari ad essi ricollegabili.

A tal fine i componenti dei gruppi di lavoro, in quanto responsabili della valutazione di progetti/domande di finanziamento, devono garantire di non trovarsi in nessuno delle seguenti situazioni di potenziale conflitto di interesse:

- propria partecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in ditte, imprese e aziende, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività istruttorie;
- titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, aziende della pesca di un parente entro il quarto grado, o di conviventi, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività istruttoria;
- adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività istruttoria;
- partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti entro il secondo grado, o di conviventi;
- assunzione di incarichi diretti in qualità di consulenti o tecnici dei progetti da selezionare.

Nella fase di avvio delle attività istruttorie, ciascun componente del Gruppo di lavoro, al fine di dare garanzia di non presenza di situazione di conflitto di interesse, rilascia una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, seguendo lo schema allegato.

Nel caso in cui si manifesti una potenziale o effettiva situazione di conflitto d'interesse, così come definita in precedenza, tali soggetti non possono partecipare in alcun modo al processo di decisione valutazione e selezione e non possono essere presenti durante la discussione della proposta di progetto, in conformità anche a quanto previsto dalla normative vigenti in materia di conflitto d'interesse".

Al termine di detta dicitura dell'art.2.7 deve essere altresì aggiunto il Modello di "Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sull'assenza di conflitti d'interessi" redatto come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Restano invariati gli altri articoli del Manuale.

Per quanto sopra riportato

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, l'Addendum al "Manuale delle procedure e di controllo" (Versione dicembre 2012) del Referente Autorità di Gestione (01), al termine del punto 2.7 "Gruppo di lavoro per la selezione dei progetti" così come riportato in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto unitamente all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di aderire alle richieste dell'Autorità di AUDIT della Commissione Europea in ordine a ciò che è considerato conflitto d'interessi;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP e nel sito www.regione.puglia.it; - di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare una copia conforme all'originale del presente atto all'Autorità di Gestione Nazionale del P.O. FEP 2007/2013;
- di non inviare al Servizio Ragioneria, in quanto non vi sono adempimenti contabili. Il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - viene redatto in forma integrale e "per estratto", nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.e ii.;
 - sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;
 - sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
 - sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
 - è composto da n° 6 (sei) facciate e di un Allegato A composto di n. i facciata ed adottato in un unico originale.

Il Dirigente del
Servizio Caccia e Pesca

